

Patrizia Asproni nuovo Presidente del Museo Marino Marini di Firenze

Scritto da stefano maucino

Martedì 02 Febbraio 2016 11:57 -



Patrizia Asproni sostituisce Carlo Sisi come nuovo Presidente del Museo Marino Marini di Firenze. "Chiudo il mio lungo mandato con la soddisfazione di vedere il Museo finalmente compreso nella geografia nazionale e internazionale di quelli che conservano e promuovono l'arte moderna e contemporanea – dichiara Sisi -. Con la nuova presidenza affidata a Patrizia

Asproni, questo importante esito avrà una ulteriore, brillantissima affermazione".

La nomina è stata decisa all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marini San Pancrazio – Museo Marino Marini, anch'esso appena rinnovato. "Mi fa molto piacere questa elezione da parte del Consiglio di Amministrazione del Museo - afferma Asproni -. Il Marini negli ultimi anni è diventato punto di riferimento per l'arte moderna e contemporanea. Il mio mandato proseguirà l'opera di Carlo Sisi che, con la direzione di Alberto Salvadori, ha creato un landmark dell'innovazione culturale in una città così densa come Firenze. Intendo rafforzare il legame tra Torino e Firenze, e ora anche Pistoia, le indiscusse capitali della cultura del nostro Paese, rendendo operativi gli auspici dei sindaci Nardella, Fassino e Bertinelli sullo scambio delle conoscenze e delle competenze nell'arte e nelle industrie creative e culturali".

Patrizia Asproni è anche Direttore dei Beni Culturali del Gruppo Giunti e, dal 2013, Presidente delle Fondazione Torino Musei (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Madama, Museo Arte Orientale, Borgo Medievale). Dal 2001 è alla guida di Confcultura. Inoltre è ideatrice e Presidente della Fondazione Industria e Cultura - Confindustria. Tra le sue esperienze lavorative si ricordano quelle di Chairman Piattaforma Tecnologia Europea per i Beni culturali, di Delegato Cultura del Comitato Direttivo Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, di membro dell'Advisory board presidenza Associazione Amici degli Uffici.

Â